



COMUNE DI VODO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

Prot. 3570/2025

Vodo Cadore, lì 12.09.2025

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL VIGENTE CCNL FUNZIONI LOCALI PRESSO IL COMUNE DI VODO DI CADORE (BL).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della propria determinazione n. 154 del 10.09.2025;

VISTO il vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali;

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Funzionario Tecnico, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione del vigente CCNL Funzioni Locali presso il Comune di Vodo di Cadore (BL).

Funzioni e descrizione del profilo professionale

*Il profilo per il quale si intende bandire il concorso si riferisce ad un lavoratore che, nel rispetto delle disposizioni impartite dai superiori, **esercita funzioni di Funzionario tecnico**, cioè un lavoratore che:*

a) espleta attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti, pareri e documenti riferiti all'attività amministrativa dell'Ente, comportanti un elevato grado di complessità, nonché attività di analisi, studio e ricerca con riferimento al settore di competenza, ovvero lo sviluppo di atti, anche regolamentari, d'indirizzo e normativi generali, e di elaborazioni amministrative di elevata complessità ed ampiezza; coordina strutture organizzative, comprendenti personale di area pari o inferiore alla propria. Il lavoratore è tenuto a svolgere anche i compiti e le attività complementari alle mansioni di competenza;

b) nell'esercizio delle sue funzioni, anche con l'utilizzo di apparecchiature elettroniche e/o informatiche, ha iniziativa e autonomia operativa nell'ambito di prescrizioni generali contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima, anche individuando i procedimenti necessari alla soluzione dei problemi afferenti alla propria sfera di competenze.

1. Responsabilità connesse alla posizione: *diretta responsabilità dell'attività svolta; responsabilità di risultati relativi alla struttura coordinata e ai processi connessi, anche con possibilità di firma di atti finali, in quanto attribuita e relativa alle mansioni di competenza, compresi atti espressivi di volontà con effetti esterni, qualora sia attribuito l'incarico di Elevata Qualificazione. Diretta responsabilità dei comportamenti assunti durante la prestazione lavorativa;*

Il profilo può essere anche responsabile di unità organizzative come definite dal modello organizzativo dell'ente.

2. Relazioni intrattenute dalla posizione: *relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziali.*

3. **Risultati attesi dall'attività della posizione:** risultati relativi alle materie attribuite ovvero all'organizzazione in cui è inserito.

4. **Conoscenze connesse alla posizione (sapere):** Conoscenze altamente specialistiche.

5. **Capacità implicate dalla posizione (saper fare):** Capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un elevato grado di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

6. **Comportamenti attesi dalla posizione (saper essere):** ottimo grado di autonomia; elevata capacità di collaborazione; particolare orientamento al risultato.

Art. 1

Il trattamento economico è quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore al momento dell'assunzione relativamente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

I compensi sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge.

Per quanto riguarda la riserva dei posti dei volontari FF.AA. ai sensi dell'art. 1014, co. 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (20%) a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione e che con il presente bando, raggiunge la percentuale del 40%.

Per quanto riguarda la riserva dei posti dei volontari del servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale, ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs. 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (15%) a favore dei volontari del servizio civile universale o nazionale che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione e che con il presente bando, raggiunge la percentuale del 45%.

Non operano invece le riserve a favore dei soggetti individuati dalla legge numero 68/1999.

Art. 2

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 125/1991.

Per poter essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- **cittadinanza italiana.** Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per i cittadini di paesi terzi, è necessario che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
- **età** non inferiore ad anni 18;
- **titolo di studio fra quelli indicati di seguito:**

Diploma di laurea conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. numero 509/99 in:

- Architettura;
- Ingegneria civile;
- Ingegneria edile;
- Ingegneria edile-Architettura;
- Ingegneria per l'ambiente ed il territorio;
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- Urbanistica;
- Scienze forestali e ambientali.

In alternativa

Laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento – al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09 luglio 2009) in:

○ Laurea specialistica in:

- Architettura del paesaggio (CLASSE 3/S);
- Architettura e ingegneria edile (CLASSE 4/S);
- Ingegneria civile (CLASSE 28/S);
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio (CLASSE 38/S);
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (CLASSE 54/S);
- Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali (CLASSE 74/S).

○ Laurea magistrale in:

- Architettura del paesaggio (CLASSE LM-3);
- Architettura e ingegneria edile-architettura (CLASSE LM-4);
- Ingegneria civile (CLASSE LM-23);
- Ingegneria dei sistemi edilizi (CLASSE LM-24);
- Ingegneria della sicurezza (CLASSE LM-26);
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio (CLASSE LM-35);
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (CLASSE LM-48);
- Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (CLASSE LM-73).

In alternativa

Diploma universitario di primo livello del vecchio ordinamento (D.M. numero 509/1999) in:

- Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (CLASSE 04);
- Ingegneria civile e ambientale (CLASSE 08);
- Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale (CLASSE 07);
- Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (CLASSE 20).

Laurea di primo livello/triennale conseguita con il nuovo ordinamento in:

- Scienze dell'architettura (CLASSE L-17);
- Scienze e tecniche dell'edilizia (CLASSE L-23);
- Ingegneria civile ed ambientale (CLASSE L-7);
- Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (CLASSE L-21);
- Scienze e tecnologie agrarie e forestali (CLASSE L-25).

Coloro che siano in possesso di un titolo di studio straniero e che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'**equipollenza** dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalla autorità competenti. Qualora il/la candidato/a, al momento

della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso/a alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione;

- **godimento dei diritti civili e politici;** per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza
- **di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;**
- **posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva,** per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- **assenza di condanne penali rilevanti per il posto da ricoprire;**
- **assenza di licenziamento, dispensa e destituzione** dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127 – comma 1, lett. d) - del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per violazioni disciplinari;
- **idoneità fisica all'impiego:** l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- **patente di guida di tipo B,** in corso di validità.

Art. 3

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla prova selettiva e per la nomina in servizio comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina.

Art. 4

Per la formulazione della graduatoria valgono le preferenze stabilite dal D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 487/94 la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente è la seguente:

n. dip. Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Di cui genere maschile	% genere maschile	Di cui genere femminile	% genere femminile
1	0	0%	1	100

Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 D.P.R. 487/94, comma 4, lettera o), in favore del genere maschile.

Art. 5

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento (www.inpa.gov.it) accedendo con uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità

Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS e compilando l'apposito modulo elettronico, **non sono ammesse altre modalità di invio.**

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro le ore 12.00 del 2 Ottobre 2025** a pena di esclusione. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 12:00 di detto termine, non saranno, in ogni caso, prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa di forza maggiore, dovessero pervenire oltre la scadenza.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza

Il Candidato dovrà:

1. **Autenticarsi al sito inPA** attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

2. **Compilare il proprio curriculum vitae** in modo dettagliato perché tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione.

3. **Ricercare e selezionare la procedura** alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".

4. **Ultimare la compilazione** delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare la ricevuta del pagamento del contributo di ammissione.

Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

5. **Inviare l'istanza di partecipazione** mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

6. **Scaricare il riepilogo** della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

L'Ente non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al

concorso nei termini previsti; si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

Per difficoltà nella compilazione della domanda è possibile telefonare al numero 0435-489019 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00. Sarà necessario essere collegati al Portale, o indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

Nel caso in cui il candidato nella sezione “titolo di studio” della procedura di presentazione della candidatura nel portale inPA non trovi il proprio titolo di studio che risulti equipollente ad uno dei titoli previsti dall’art. 2 del presente bando è pregato di contattare il Comune di Vodo di Cadore (tel 0435-489019) o mail: segreteria@comune.vodocadore.bl.it. Solo nel caso in cui non riesca a mettersi in contatto con l’ufficio personale in tempo utile per la presentazione della candidatura può inserire nella procedura inPA nella sezione apposita, il titolo di studio equipollente al proprio, inviando successivamente via mail a segreteria@comune.vodocadore.bl.it il provvedimento normativo che sancisce tale equipollenza.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma inPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di malfunzionamento accertato della piattaforma digitale, che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, che sarà comunicato con successivo avviso pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale del Reclutamento inPA.

La domanda dovrà essere corredata, tramite caricamento sul portale inPA, della ricevuta comprovante l’avvenuto versamento del contributo di ammissione pari a € 10,00 da effettuare tramite PagoPA nella sezione apposita del portale internet del Comune di Vodo di Cadore seguendo le seguenti istruzioni:

- Accedere al sito <https://www.comune.vodocadore.bl.it/it> in Home page cliccare sul riquadro PagoPA sotto “Siti telematici”;
- Cliccare su accedi al servizio sotto servizio di pagamento spontaneo PagoPa (senza accreditamento)
- Cliccare la voce “Altre tipologie di pagamento”
- Selezionare nel menù a tendina nella voce “ente” il Comune di Vodo di Cadore;
- Selezionare nel menù a tendina del Servizio “TASSA CONCORSO PUBBLICO”
- Compilare il form inserendo i propri dati personali;
- Nella causale: *2025 Funzionario Tecnico*
- Procedere al pagamento con la modalità preferita
- Per scaricare la ricevuta accedere nuovamente al servizio, inserire il codice fiscale del debitore e il codice avviso o IUV e cliccare “Cerca avviso pagoPA”, poi cliccare “Stampa ricevuta” in basso a destra.

Il contributo di ammissione non è rimborsabile in nessun caso.

L'allegato dovrà essere possibilmente in formato .pdf e la grandezza massima non può superare i 20MB.

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di concorso relativamente alle sezioni sotto riportate dovrà essere allegata nell'apposita sezione ALLEGATI del portale inPA:

- a) eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b) eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001.
- c) certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- d) dichiarazione resa dalla commissione medicolegale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- e) certificato di servizio relativo al diritto alla riserva ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010.

Gli allegati dovranno essere possibilmente in formato .pdf e la grandezza massima non può superare i 20MB.

Art. 6

L'Amministrazione provvederà ad ammettere con riserva tutti gli aspiranti che abbiano presentato domanda, con riserva di verifica della regolarità e completezza delle domande di partecipazione, secondo quanto prescritto da bando che verrà effettuata nei confronti di coloro che avranno superato le prove d'esame.

Il Comune di Vodo si riserva la possibilità di regolarizzare antecedentemente allo svolgimento della prova concorsuale le domande recanti inesattezze o vizi di forma sanabili.

Art. 7

Qualora, in caso di assunzione, l'aspirante risultasse aver riportato condanne penali, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso all'impiego, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire.

Art. 8

Nel caso in cui il numero delle domande sia particolarmente elevato, l'amministrazione si riserva la facoltà, di ricorrere ad una **preselezione, che non è prova d'esame**, consistente nella somministrazione di test a risposta multipla intesi a valutare la preparazione nelle materie previste nel programma di concorso ed eventualmente integrati con quesiti basati sulla preparazione generale da risolvere in un tempo predeterminato.

La preselezione, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento delle prove concorsuali, e darà luogo ad un elenco in ordine decrescente.

Dalla eventuale preselezione sono invece esonerati e ammessi direttamente alle prove scritte i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Art. 9

Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Il programma d'esame prevede una **prova scritta teorica pratica** e una **prova orale** che verteranno sulle seguenti materie:

- nozioni sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.e i.);
- normativa statale e regionale in materia di edilizia, urbanistica e pianificazione territoriale (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., LR. 11/2004);
- normativa in materia di tutela ambientale e paesaggistica (d.lgs. n. 152/2006 e d.lgs. n. 42/2004);
- normativa in materia ambientale;
- normativa in materia di lavori pubblici, servizi e forniture disciplina dei contratti pubblici (Codice degli appalti D.Lgs. 36/2023);
- normativa statale e regionale in materia di protezione civile;
- nozioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)
- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto d'accesso ai documenti amministrativi (l. 241/1990 e ss.mm.ii.), alla tutela della privacy (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.) e alla documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- nozioni generali normativa anticorruzione (L. 190/2012) e Amministrazione trasparente (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.);
- diritti, doveri, codice di comportamento e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- contrattazione collettiva degli enti locali;
- conoscenza generica della lingua inglese;
- conoscenze generica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

PROVA SCRITTA TEORICO PRATICA: la prova potrà consistere nella redazione di un'istruttoria e/o di una relazione di servizio e/o nella redazione di uno schema di deliberazione o di determinazione o di altro atto/provvedimento amministrativo con complessità correlata al profilo di appartenenza e/o una serie di quesiti a risposta aperta e/o multipla.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 30/30.

PROVA ORALE: la prova orale consisterà in un colloquio motivazionale e professionale, volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle conoscenze delle materie d'esame.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE 30/30

In sede di prova orale saranno altresì accertate la conoscenza della lingua inglese e le competenze informatiche, qualora non siano già state verificate durante la prova scritta teorico pratica, con particolare riferimento all'utilizzo del P.C. in relazione all'uso del sistema operativo Windows e dei software degli applicativi "office" più diffusi.

L'oggetto delle prove, a giudizio insindacabile della commissione, potrà riguardare tutto il programma d'esame o anche solo una parte di esso.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/30 nella prova scritta teorico pratica.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove:

- per **la preselezione** (eventuale) e per **la prova scritta**: i candidati che si presentino dopo l'apertura delle buste contenenti le prove d'esame;
- per **la prova orale**: i candidati che non siano presenti all'appello effettuato all'ora prevista per la prova.

Divieti e prescrizioni

Durante lo svolgimento delle prove d'esame, pena l'esclusione dal concorso, i candidati:

- non possono consultare testi di qualunque tipo, né appunti, né supporti informatici;
- sono tenuti a spegnere i propri telefoni cellulari e a tenerli spenti fino al termine delle prove;
- non possono indossare cuffie o auricolari o apparecchi simili.

Calendario della prova d'esame:

La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove ed ogni ulteriore informazione o notizia relativa al procedimento concorsuale saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito inPA nella sezione dedicata al bando e sul sito internet del Comune di Vodo di Cadore nella [sezione amministrazione trasparente/ bandi di concorso al link Amministrazione Trasparente \(DLGS 33/2013\)](#)

La pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti la convocazione individuale.

Ogni ulteriore informazione o notizia relativa al procedimento concorsuale saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito inPA nella sezione dedicata al bando e sul sito internet del Comune di Vodo di Cadore sezione [Amministrazione Trasparente \(DLGS 33/2013\)](#).

La pubblicazione del calendario delle prove, di cui al presente bando, ha valore di notifica e di convocazione a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi alle prove, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora stabiliti; sarà pertanto onere e cura del candidato verificare preliminarmente e direttamente sul sito inPA o sul sito sul sito internet del Comune di Vodo di Cadore (BL) nella [sezione amministrazione trasparente / bandi di concorso](#), oltre alle date di convocazione, ogni ulteriore informazione riguardante il procedimento concorsuale.

La non presentazione anche a una sola delle prove costituisce rinuncia al concorso.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5.2.92, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e il Decreto Interministeriale del 09/11/2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento). Il candidato portatore di handicap o DSA dovrà specificare gli ausili necessari, nonché l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame, in riferimento alla diagnosi di disturbi specifici di apprendimento potrà richiedere la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove indicando la relativa preferenza. Il candidato dovrà essere in possesso di documentata dichiarazione resa dalla commissione medicolegale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica e allegarla all'istanza entro il termine di presentazione delle domande indicato nel presente bando.

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento. Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo vodocadore.bl@cert.ip-veneto.net, entro un termine massimo di 5 giorni prima dello svolgimento delle prove, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa. Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e potranno richiedere la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 30 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esonera il Comune di Vodo di Cadore da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le successive prove d'esame sarà reso disponibile mediante pubblicazione sul sito inPA nella sezione dedicata al bando e sul sito internet del Comune di Vodo di Cadore [Amministrazione Trasparente \(DLGS 33/2013\)](#).

Art. 10

Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti che abbiano superato le prove d'esame. Il **punteggio finale** è costituito dalla somma risultante dal punteggio ottenuto nella prova scritta teorico pratica e quello ottenuto nella prova orale.

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Responsabile del Servizio, verrà pubblicata sul sito inPA nella sezione dedicata al bando, sul sito internet del Comune di Vodo di Cadore [Amministrazione Trasparente \(DLGS 33/2013\)](#), all'Albo del Comune di Vodo di Cadore.

Utilizzo della graduatoria:

- 1) In caso di chiamata da parte dell'ente titolare della graduatoria la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato da parte del vincitore o dell'idoneo determina la decadenza del soggetto dalla graduatoria stessa.
- 2) In caso di chiamata da parte di altri enti, previo accordo con il Comune di Vodo di Cadore, la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'idoneo **non** determina la decadenza del soggetto dalla graduatoria stessa.
- 3) In caso di chiamata da parte di altri enti, previo accordo con il Comune di Vodo di Cadore, l'accettazione all'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'idoneo determina la decadenza del soggetto dalla graduatoria stessa.
- 4) Il candidato idoneo sia che accetti di essere assunto a tempo determinato, eventualmente anche da altra amministrazione, sia che non accetti, trova salvaguardata, in ogni caso, la posizione occupata nella graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato.

Art. 11

Prima di dare luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato o determinato, il Comune di Vodo di Cadore potrà provvedere alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenze e/o riserva non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto ai candidati, entro un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore ad ulteriori trenta giorni, l'esibizione della relativa documentazione.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

A pena di decadenza, il vincitore del concorso ed eventuali candidati utilmente collocati in graduatoria, a cui sia proposta l'assunzione in caso di rinuncia del vincitore o di successivo scorrimento della graduatoria, dovranno assumere servizio nel termine fissato dall'Amministrazione procedente, nel rispetto di quanto previsto dal vigente CCNL Funzioni Locali.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere i candidati dalla graduatoria definitiva qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli valutabili e/o di preferenza. **Le eventuali dichiarazioni mendaci saranno segnalate alle autorità competenti.**

Il Comune di Vodo di Cadore si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, riaprire i termini o revocare la procedura concorsuale in qualsiasi fase del procedimento qualora ne ravvisassero la necessità o per sopraggiunta normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego senza che i partecipanti possano vantare alcun diritto nei confronti degli Enti.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione del Comune di Vodo di Cadore al momento della sottoscrizione del contratto, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardante il personale degli Enti Locali, nonché alla disponibilità finanziaria. Nessuna pretesa può essere accampata in caso di impedimento normativo all'assunzione o in caso di mancata disponibilità finanziaria.

Come previsto dal comma 1 del Art. 14 bis del D.L. 4 del 2019, i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative e contrattuali nazionali, ed ai regolamenti, vigenti in materia, del Comune di Vodo.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Lilli Tremonti- Segretario Comunale, e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il termine di conclusione del procedimento è stabilito in sessanta giorni dalla data di svolgimento della prima prova d'esame.

Art. 13

Il Comune di Vodo di Cadore, in qualità di titolare del trattamento (di seguito il “**Titolare**”) ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (di seguito il “**GDPR**”) desidera informare il candidato che, nel partecipare ai concorsi e alle selezioni comunica i propri dati personali al Titolare divenendo **interessato** al trattamento di tali dati, e maturando i diritti previsti al Capo III dello stesso GDPR. In particolare i dati del candidato saranno trattati con le modalità e per le finalità meglio precisate di seguito.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) Accertamento dell’assenza di cause ostative alla partecipazione e verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione ai concorsi e alle selezioni.
- b) Gestione dei concorsi e delle selezioni, in tutte le loro fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l’eventuale successiva assunzione in servizio.

La base giuridica del trattamento è costituita dalle previsioni normative di cui ai paragrafi b), c), e) dell’art. 6 del GDPR e rispondente alle norme specifiche di cui alle premesse dei singoli bandi.

TIPOLOGIE DI DATI E OBBLIGATORietà DEL CONFERIMENTO

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza italiana), di contatto, il documento di identità, il curriculum vitae, titoli, ecc., eventuali esiti di concorsi e quanto fornito dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pertanto l’eventuale rifiuto a fornirli comporta l’esclusione dal concorso o dalla selezione. In situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, particolari categorie di dati inerenti:

- Dati giudiziari (es.: condanne penali);
- Stato di salute (es.: disabilità, anche temporanee).

Tali dati sono conferiti dal candidato volontariamente ed esclusivamente per consentire al Comune di Vodo di Cadore l’esercizio delle sue funzioni pubbliche nel tutelare gli interessi del candidato o nell’erogazione dei servizi richiesti ai fini della partecipazione. Per tale motivo, pur essendo di natura particolare, ai sensi dell’art.9 par. 2 del GDPR non viene richiesto al candidato il consenso al trattamento.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta e il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e delle basi giuridiche del trattamento su citate, con l’ausilio di strumenti atti a registrare, memorizzare e conservare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell’interessato. Per la gestione informatizzata dei dati il Comune di Vodo di Cadore (BL) potrebbe avvalersi di sistemi informatici di terze parti, allo scopo individuate Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell’art. 28 GDPR, che garantiscono l’adozione di misure tecniche e organizzative adeguate affinché i trattamenti soddisfino i requisiti del GDPR e la tutela dei diritti dell’interessato.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati comunicati per le finalità di cui sopra verranno trattati da dipendenti del Comune di Vodo di Cadore. Il Comune di Vodo di Cadore può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o di regolamento. In particolare, potranno essere inoltre comunicati a: membri delle commissioni esaminatrici; amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000; autorità giudiziarie, su loro richiesta.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avverrà presso il Comune di Vodo di Cadore e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati in qualità di Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE né utilizzati per profilazioni del candidato.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali raccolti nonché i dati presenti in graduatorie o verbali sono conservati per il tempo previsto dalla normativa vigente e le previsioni regolamentari in materia (D.P.R. n. 445/2000, D.P.R. n. 487/1994).

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'Interessato al trattamento ha diritto di richiedere al Comune di Vodo di Cadore, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. da 15 a 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dal Comune di Vodo di Cadore e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR;
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- la portabilità dei dati, prevista nel caso di base contrattuale del trattamento, consisterà nella sola disponibilità dei dati presentati in sede di candidatura e trattati informaticamente.

MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Per l'esercizio dei propri diritti l'Interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati ai contatti riportati alla fine dell'informativa.

RECLAMO

L'Interessato ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Il contatto del Titolare è: PEC: vodocadore.bl@cert.ip-veneto.net; e.mail: segreteria@comune.vodocadore.bl.it.; Centralino: +39 0435 489019.

Il contatto del Responsabile della protezione dati è: Il responsabile della protezione dei dati è Maddalozzo Bruno e può essere contattato:

telefono: 0439.588033

email: b.maddalozzo@gmail.com

pec: bmaddalozzo@pec.it

Art. 14

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il vincitore della selezione ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al ruolo.

Art. 15

La partecipazione al concorso implica la piena e incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni previste nel presente avviso.

L'Ente si riserva la facoltà di:

- prorogare il termine di scadenza del Concorso;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare il Concorso stesso ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse dell'Ente per giustificati motivi, senza che da parte dei concorrenti possano essere vantati diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si intendono qui richiamate le vigenti disposizioni di legge, in particolare il decreto legislativo n° 165/2001, il decreto del presidente della repubblica n. 487/1994, ed il vigente C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Funzioni Locali.

Per informazioni e copie del bando gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti:

telefono: 0435 489019

indirizzo di posta elettronica certificata: vodocadore.bl@cert.ip-veneto.net

mail: segreteria@comune.vodocadore.bl.it

Il bando è pubblicato sul sito:

[Amministrazione Trasparente \(DLGS 33/2013\)](#)

Comune di Vodo, lì 12.09.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Carla La Face